

**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2020**

Carissime socie e carissimi soci,

mentre scriviamo questa relazione, siamo ancora tutti coinvolti in questa grave emergenza epidemiologica Covid-19 che ha colpito e sta ancora colpendo il mondo intero, il nostro paese e in particolare la nostra regione. Questa sciagura, ha inevitabilmente condizionato il nostro vivere quotidiano e lo condizionerà anche nelle prossime settimane se non nei prossimi mesi

Con la vaccinazione in atto, la situazione sta progressivamente migliorando così da farci intravedere un possibile ritorno alla normalità anche se dovremo pazientare ancora per qualche tempo.

Purtroppo anche noi abbiamo avuto adattarci alle restrizioni in atto per cui con l'isolamento pressoché totale della struttura non è stato possibile entrare non solo per i parenti ma anche per i nostri volontari.

Non è stato quindi possibile continuare e portare a termine alcun progetto nemmeno i sollievi temporanei con grave perdita di risorse per la Cooperativa che ha visto svanire una buona parte degli introiti. Per contro sono aumentati i costi di gestione dovuti ai controlli e alle sanificazioni necessarie per contenere i rischi di contagio.

Comunque è sempre con grande piacere che apro questo nostro appuntamento, perché costituisce un'occasione preziosa per fare il punto di quanto abbiamo fatto e di quello che sta avvenendo attorno a noi.

Vi ringrazio per la Vostra partecipazione che per il Consiglio assume una notevole importanza perché testimonia il Vostro interesse e la Vostra partecipazione ai problemi che segnano e condizionano non sola la nostra attività ma anche la nostra vita ed anche perché l'Assemblea costituisce, per il Consiglio, un imprescindibile punto di riferimento e di confronto per individuare e mettere a punto le linee guida per la gestione dell'associazione.

Un sincero ringraziamento va alla Cooperativa la Vecchia Quercia che ha affrontato il problema con grande senso di responsabilità ed accuratezza: nessuno degli ospiti e del personale è stato colpito dal virus.

Mi preme ancora sottolineare quanto già ricordato in precedenza che il rispetto dei protocolli anti Covid-19 ha inciso notevolmente sul normale svolgimento dell'attività con un impatto non indifferente sull'aspetto economico. In particolare:

- sono venuti a mancare i ricoveri per sollievo che incidono notevolmente e danno respiro ad una gestione quasi sempre deficitaria;
- assoluto divieto di accesso per i volontari che rappresentano una irrinunciabile e sostanziale risorsa in aiuto alla gestione.
- numero di utenti massimo fissato obbligatoriamente a 9 unità,
- mantenimento del numero di personale in forza nel periodo pre-Covid in grado di far fronte alle necessità di circa 12 - 13 o più soggetti;
- ferree disposizioni dell'ASST in di tema regolamenti e protocolli da rispettare con ulteriori maggiori costi di adeguamento, come ad esempio la disponibilità di un medico e di un incaricato della valutazione dell'impatto COVID-19, naturalmente a spese dell'ente gestore.

Purtroppo non è possibile, né lo sarà in futuro, riversare i maggiori costi sulle rette giornaliere.

Dobbiamo ricordare che in questi ultimi giorni la Cooperativa ha subito due importanti e circostanziate ispezioni, composte da un nucleo ispettivo di 6 componenti ciascuna al fine di verificare e valutare sia l'ambiente strutturale che le procedure anti Covid-19.

Siamo in attesa delle relazioni finali che si spera non mettano in evidenza carenze significative. Purtroppo sappiamo quali e quante difficoltà la Cooperativa deve affrontare per mantenere tutto a norma per cui sicuramente qualche adeguamento dovrà essere affrontato con conseguente aggravio dei costi di gestione.

Naturalmente questi costi avranno un effetto diretto sulle rette e quindi sugli utenti in quanto sino ad oggi nessun ente pubblico e tanto meno l'AST hanno contribuito o hanno intenzione di contribuire alla soluzione di un problema sociale. Si interessano delle strutture al solo scopo di controllare procedure e documenti, si interessano unicamente della burocrazia sommergendo la gestione di numerosi e costosi adempimenti formali.

Sotto questo aspetto con delibera del 14/07/2020 abbiamo destinato l'importo di € 5.000,00 a favore della Cooperativa la Vecchia Quercia a parziale sostegno delle spese generate dall'emergenza Covid-19, anche in considerazione che non è stato possibile dar corso ai progetti deliberati.

Anche quest'anno siamo riusciti a far sì che la diversità di pensiero che a volte ci caratterizza non diventasse un ostacolo od un freno, bensì una ricchezza. In ogni discussione siamo riusciti a trovare una sintesi che rappresentava un pensiero condiviso ma soprattutto una decisione assunta nell'interesse dell'Associazione e dei suoi Soci. Negli incontri periodici sono comunque emerse alcune criticità in merito alla difficoltà di raggiungere e mantenere un punto di equilibrio nella gestione della Casa Alloggio. I costi sono sempre crescenti mentre le entrate sono vincolate al numero massimo degli utenti ospiti ed alla rigidità delle autorità competenti in merito al numero ed alla gravità degli utenti gestibili nelle due strutture ed alla congruità delle rette di degenza.

Purtroppo, anche per il prossimo anno non si potrà dar corso ad attività e progetti in attesa che cessi l'attuale stato di emergenza.

I nostri sforzi saranno dedicati al sostegno della Cooperativa La Vecchia Quercia nella battaglia giornaliera contro il Covid-19 cercando di mantenere la casa Alloggio immune dal virus.

Nella precedente assemblea vi sono state specifiche richieste per aumentare l'offerta di servizi per gli utenti sia in termini di quantità che soprattutto in termini di qualità.

Perdurando lo stato di emergenza è pressochè impossibile programmare nuovi progetti o nuovi servizi.

Attualmente la Vecchia Quercia, data la situazione pandemica, non ha risorse disponibili per garantire la presenza di una figura specializzata, infermiere o educatore che sia. Il costo annuo (circa 30.000) dovrebbe comunque ricadere sulle rette e quindi sugli utenti.

In tempi normali noi come Granaio avremmo potuto preparare e finanziare un progetto che potesse garantire la presenza di questa figura. Ma in questo momento dobbiamo tener conto che i Comuni sono orientati a finanziare altri progetti, la devoluzione del 5/mille è in fase discendente, le donazioni private, per ovvi motivi, calano costantemente, le manifestazioni e l'organizzazione di eventi sono ancora vietate per cui risulta difficile recuperare nuove risorse.

Come tutti sapete recuperare risorse, come dimostra la nostra storia, necessita di un impegno costante e duraturo nel tempo. Alla mia veneranda età mi risulta difficile dedicare tempo all'organizzazione di manifestazioni, convegni o quant'altro, compresa la questua presso le organizzazioni politiche che promettono mare e monti e non danno nulla. Soprattutto ora che non ho più la presenza ed il sostegno e di Stella con cui ho condiviso e portato avanti molte battaglie nel disinteresse totale del mondo politico ed in presenza di continue critiche da parte di chi ci doveva sostenere ed in presenza di molte pretese impossibili da soddisfare.

Ho sempre cercato di far capire ai genitori ed in genere ai soci delle varie Associazioni che frequentiamo che i nostri antagonisti principali sono le Amministrazioni Pubbliche ma purtroppo ho constatato che basta una piccola concessione o una generica promessa per accontentarsi ed abbandonare le battaglie, salvo poi, in caso di estremo bisogno, farsi avanti per chiedere soluzioni che noi difficilmente possiamo risolvere.

Sono ancora in attesa che qualche genitore e socio più giovane possa farsi avanti per guidare l'Associazione e continuare la nostra missione cercando anche di allargare la nostra attività creando altre case alloggio sul nostro territorio. Ci sono ancora molte battaglie da condurre per superare tutte quelle difficoltà che i nostri figli e le nostre famiglie sono costrette a subire.

Tra gli interventi realizzati nella struttura della Casa Alloggio, ricordiamo i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e altri che di volta per volta si presentano.

Inoltre abbiamo fornito al personale divise personalizzate.

La gestione della casa alloggio è sempre affidata alla Cooperativa sociale “La Vecchia Quercia”, soggetto ben radicato nel nostro territorio, con una pluriennale esperienza nel settore sociale gestendo, nella Provincia di Lecco diverse realtà, CDD, CSE, SFA oltre che la Casa Alloggio di Casatenovo.

Il rapporto con la Cooperativa La Vecchia Quercia in questi ultimi anni si è attestato ad un buon livello di collaborazione e al di là dell’attuale emergenza, non abbiamo avuto segnalazioni di criticità o problematiche particolari.

Possiamo ritenere proficuo il proseguimento del rapporto anche nel prossimo futuro garantendo una qualità del servizio in linea con gli standard previsti dalla nostra Carta dei Servizi e soprattutto dalla normativa regionale.

A questo proposito devo ricordare che la normativa ma soprattutto i continui controlli da parte degli organi preposti (prima ASL di Lecco ora ATS di Monza), prevede nuovi e continui adeguamenti alla struttura sia sotto il profilo della sicurezza che dell’organizzazione amministrativa che comporteranno senz’altro alcuni investimenti che dovremo programmare per il prossimo futuro.

Anche per “IL GRANAIO 2” sono sorte alcune complicazioni burocratiche che a noi sembrano assurde ma che cercheremo come sempre di affrontare, in collaborazione con la Cooperativa, con competenza e puntualità anche se ciò incide pesantemente sui costi impedendo una gestione equilibrata e redditizia.

Abbiamo provveduto, nei primi mesi del corrente anno 2021, all’estinzione del mutuo così come annunciato nell’ultima assemblea di ottobre 2020. L’estinzione si è formalizzata con l’addebito di complessivi € 34.779,30 con contestuale diminuzione delle nostre risorse liquide disponibili che comunque rimangono sufficienti (ad oggi circa € 55.000,00) per far fronte alle

necessità immediate. L'importo è stato comunque finanziato con il contributo 5 per mille relativo agli anni 2017 e 2018 incassato in complessivi € 33.673,23.

Per quanto concerne i programmi futuri ed in particolare per le annualità a partire dal 2022, se ne parlerà a fine anno. Per quella data avremo senz'altro a disposizione l'importo del 5 per mille in liquidazione entro fine anno.

Ora possiamo valutare una riduzione della quota annuale. La mia proposta è di fissarla in 100 euro. Lascio comunque all'Assemblea deciderne l'entità tenuto conto che sarà necessario far fronte alle spese di mantenimento della struttura in collaborazione con la Cooperativa.

Il nostro fine ultimo resta comunque quello di garantire ai soci la fruibilità della struttura e dei servizi in qualsiasi momento ne facessero richiesta, e ad un costo di utilizzo inferiore a quello proposto per utenti non soci.

Come sempre un ringraziamento a tutti coloro che hanno lavorato per l'Associazione ed a quelle persone che non potendo lavorare, hanno comunque sostenuto economicamente il nostro progetto.

## **1. CONSUNTIVO 31/12/2020**

Il Bilancio Consuntivo riepiloga i movimenti contabili rilevati nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2020 ed è composto da:

1. Situazione Patrimoniale;
2. Conto Economico.

La Situazione Patrimoniale indica la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dall'esercizio nonché le variazioni incrementative e diminutive del Patrimonio Netto a seguito della gestione ordinaria.

Nel corso dell'anno ci è stato liquidato ed erogato l'importo del 5 per mille relativo ai redditi dichiarati nel 2017 e nel 2018 per un importo rispettivamente di € 17.189,57 e di € 16.783,66 pari ad € 33.973,23.

Tra le attività spicca il costo complessivo della struttura che IVA compresa, è così dettagliato:

Fabbricato ristrutturato c/Fondazione Virginia	1.181.508,87
Impianti generici	5.519,28
Impianti specifici	7.700,00
Arredamento	67.461,00
Arredo cucina	19.602,00
Attrezzature varie	11.938,15
Macchine elettriche ed elettroniche	1.010,00
Attrezzature specifiche	13.946,46
Biancheria	1.554,52
Automezzi	25.450,00
<b>Totale</b>	<u>1.334.564,22</u>

Nel corso del 2020 non si sono realizzati investimenti abbiamo unicamente mantenuto in efficienza la struttura tecnica.

Tra le passività figura ancora l'unico vero debito rimasto al 31/12 ma che attualmente risulta estinto: il mutuo ipotecario Banca Intesa per € 36.134,37

Il Patrimonio Netto ammonta ad € 772.064,20 di cui € 114.000,00 rappresentano il Fondo di Dotazione mentre € 656.303,31 costituiscono la riserva da avanzo di amministrazione investita di volta in volta nella ristrutturazione della struttura e che anno dopo anno viene assorbita dalle perdite di amministrazione.

Il Conto Economico espone i risultati economici conseguiti durante l'esercizio finanziario.

Tra le entrate figura il contributo 5 x mille relativo all'anno 2017 e 2018 € 33.973,23. I versamenti liberali da aziende e privati cittadini ammontano ad € 14.825,00.

Lo sbilancio Entrate-Uscite si chiude con un avanzo pari ad € 1.577,89, tenuto conto degli ammortamenti della struttura pari ad € 35.445,26. Lo sbilancio Entrate Uscite relativo alla gestione corrente è stata comunque positivo di € 37.504,08.

Il risultato positivo è determinato dal fatto che nel corso del 2020 non abbiamo potuto né organizzare né finanziare nessun progetto.

Il Conto Economico si chiude quindi con un avanzo di periodo pari ad € 1.577,89 che a norma di Statuto viene riportato a nuovo ad incremento della Riserva da avanzo di amministrazione.

## **2. FATTI DI RILIEVO**

Il fatto di rilievo più importante di questo periodo è rappresentato come sapete perdurare dell'emergenza epidemiologica Covid -19 che ha segnato indelebilmente la vita di tutti noi. In questo frangente nulla sarà più come prima. Anche l'attività dell'Associazione subirà dei cambiamenti radicali che cercheremo di affrontare di volta in volta con il consueto impegno.

## **3. SOCI**

Nel corso del 2020 dobbiamo segnalare la defezione di due soci: Ravasi Giuseppe, a seguito della scomparsa del figlio e Villa Virginia che nonostante i nostri continui solleciti non ha versato la

## **4. PROGETTI**

Purtroppo come già detto l'emergenza coronavirus ha di fatto bloccato tutti i progetti deliberati nel corso per il 2020.

In attesa del ritorno alla normalità, ci riserviamo la possibilità di intraprendere l'attività normale non appena possibile.

Attualmente possiamo solo supportare, laddove possibile il lavoro della Cooperativa destinando una parte delle risorse economiche non utilizzate per i nostri progetti.

## **5. CONTRIBUTO ASSOCIATIVO**

Per quanto riguarda il contributo associativo 2021, il Consiglio ha ritenuto di stabilire una quota associativa provvisoria di € 100,00 (cento/00), da versare in unica soluzione entro e non oltre il 28 Dicembre 2021, utilizzando il **c/c postale n. 28800258** intestato all'Associazione oppure con bonifico su:



**-BANCA INTESA SAN PAOLO (EX PROSSIMA) - IBAN: IT34T0306909606100000006044.**

Chi volesse inoltre può sempre versare contributi volontari detraibili dal reddito e optare, nella propria dichiarazione dei redditi, per la destinazione del **5 per mille** a favore nostro barrando la casella e iscrivendo il nostro codice fiscale: **02553740131**.

## **6. BILANCIO PREVENTIVO 2021**

Il Bilancio di previsione è stato formulato in conformità a criteri generali di orientamento tenuto conto delle disposizioni di legge che regolano gli Enti Pubblici non economici ed è stato formulato in termini finanziari di competenza ritenendo superati quelli di cassa. Il Bilancio Preventivo viene presentato anche se non richiesto dalle normative attuali.

Il Bilancio preventivo 2021 tiene conto dell'attività di gestione prevista.

Il Bilancio preventivo, evidenzia un disavanzo economico pari a circa € 15.870,00 tenuto conto di ammortamenti per circa € 35.000,00.

## **7. CONCLUSIONI**

Vi invito ad approvare il Bilancio consuntivo al 31/12/2020 ed il Bilancio Preventivo al 31/12/2021.

Vi saluto con affetto.

Paderno d'Adda lì 14/02/2021

**IL PRESIDENTE** (Scopel Costantino)

